

Polizia, arrivano rinforzi 40 agenti, con polemica

Rinforzi in arrivo in questura e alla polizia Stradale. I primi quattro agenti sono giunti ad aprile, altri otto sono previsti entro la fine dell'anno e il contingente più corposo, 28 uomini, è annunciato per febbraio 2019. «Abbiamo avuto conferma che entro febbraio arriveranno a Bergamo ben 40 agenti di polizia che andranno finalmente ad integrare la pianta organica delle forze dell'ordi-

ne in servizio nella nostra provincia» hanno dichiarato ieri i parlamentari bergamaschi della Lega. E tra Lega e Pd è polemica. «La notizia - dichiara il vicesindaco di Bergamo Sergio Gandi - che sarebbe il ministro Salvini a decidere di inviare 40 agenti a Bergamo è una fake news. La decisione è del Governo Gentiloni, presa almeno 6 mesi fa» chiosa il vicesindaco.

A PAGINA 12

Questura e Stradale Confermato l'arrivo di 40 nuovi agenti

L'annuncio. Dopo i 4 ad aprile previsti altri 8 entro fine anno e 28 a febbraio. La Lega: merito di Salvini Ma il Pd non ci sta: «Decisione del governo Gentiloni»

■ Gli esponenti del Carroccio: «Non era scontato, tutti "tirano la giacca" in questa fase»

■ Gandi: «È una fake news grossa come una casa. Ma la notizia è comunque positiva»

L'annuncio era arrivato il 13 febbraio dal capo della Polizia Franco Gabrielli, che dal palco del Centro congressi aveva ribadito «Bergamo merita un riconoscimento pari alla sua importanza». Tradotto, rinforzi in questura e alla polizia Stradale. I primi quattro erano arrivati ad aprile, altri otto sono previsti entro la fine dell'anno e il numero più corposo, 28, a febbraio del 2019. Ma in mezzo c'è stato un cambio di governo, con il rischio che le promesse non venissero mantenute o almeno non totalmente. È di lunedì l'ultimo appello dei sindaci della Bassa per il potenziamento del commissariato di Treviglio. «Abbiamo avuto conferma che entro febbraio arriveranno a Bergamo ben 40 agenti di polizia che andranno finalmente ad integrare la pianta organica delle forze dell'ordine in servizio nella nostra provincia» hanno dichiarato ieri i parlamentari bergama-

sch della Lega Roberto Calderoli, Simona Pergreffi, Daniele Belotti, Cristian Invernizzi, Tony Iwobi, Alberto Ribolla, Daisy Pirovano e Rebecca Frassinì. «Da settimane - spiegano i parlamentari leghisti - stiamo lavorando affinché nella ridefinizione delle nuove piante organiche delle questure italiane, la nostra provincia abbia un adeguato rinforzo, visto che in base alle dotazioni in vigore oggi, che risalgono al 1989, Bergamo risulta la realtà con il minor numero di agenti in rapporto alla popolazione. Fortunatamente



abbiamo trovato una fattiva collaborazione da parte del ministro dell'Interno Matteo Salvini e della sua segreteria, oltre che da parte dei sottosegretari Nicola Molteni e Stefano Candiani».

«In questa fase di modifiche al Piano di Potenziamento nazionale del dipartimento di pubblica sicurezza, dove tutti "tirano la giacca" – sottolineano ancora i leghisti – non è certo stato facile riuscire ad avere la garanzia che i 40 agenti per Bergamo già annunciati nei mesi scorsi dal capo della Polizia fossero confermati. Nel dettaglio ai 4 agenti già entrati in servizio nello scorso mese di aprile se ne agguinceranno altri 4 ad ottobre, 4 a novembre e ben 28 a febbraio. Oltre a questi 40 agenti ne sono previsti altri 3 a rinforzo della polizia Stradale. È un grosso risultato per la provincia di Bergamo – concludono i parlamentari leghisti –: dopo l'ampliamento (in tempi record dopo uno stallo di 9 anni) del commissariato di

Treviglio, che potrà offrire ai cittadini spazi più idonei per gli sportelli denunce e passaporti, la conferma del potenziamento degli organici di polizia in servizio in Bergamasca ribadisce l'attenzione del Governo e in particolare del ministero dell'Interno sulla sicurezza del territorio orobico».

Il Pd: decisione già presa

Tutto merito della Lega? Il Pd non ci sta e monta la polemica: «La conferma dell'arrivo di nuovi rinforzi per la questura di Bergamo è un'ottima notizia – risponde il senatore Antonio Misiani –. La retorica trionfalistica dei parlamentari leghisti fa invece sorridere: si è semplicemente dato concreto seguito a una decisione assunta dal governo Gentiloni (che aveva varato un piano straordinario di assunzioni, stanziando le necessarie risorse) e annunciata pubblicamente a Bergamo il 13 febbraio 2018 dal capo della Polizia. Rimettere in discussione questa

scelta sarebbe stato uno smacco tremendo per il nostro territorio. L'incremento di organico è stato confermato, bene così: ciò che ci rende felici è che nei prossimi mesi il territorio bergamasco sarà finalmente meglio presidiato e quindi più sicuro. Al di là della propaganda politica, questa è la cosa più importante». «La versione – aggiunge il vicesindaco Sergio Gandi – che sarebbe il ministro Salvini a decidere di inviare 40 agenti a Bergamo è una fake news. Grossa come una casa. Come si faccia a prendersi il merito di una decisione del Governo Gentiloni, presa almeno 6 mesi fa, è davvero incredibile. La conferma, che davo per scontata, dell'arrivo di nuovi agenti in città da parte del ministro è comunque positiva. Speriamo che, oltre ad attuare quindi decisioni già assunte in precedenza, il Governo assuma iniziative nuove, soprattutto nei riguardi dei tanti bistrattati enti locali, di cui si è persa ogni traccia da giugno a oggi».

Alla Polaria 125 agenti I sindacati: «Ne servono 260»

L'organico della Polaria di Orio è composto da 124 poliziotti (125 in estate), ma secondo i sindacati, a pieno regime, dovrebbe essere di 260.

L'organico

In via Noli 270 poliziotti E a Treviglio sono 34

I 40 rinforzi destinati alla questura di Bergamo entro la fine di febbraio (4 agenti sono già arrivati a fine aprile, gli altri arriveranno tra ottobre, novembre e febbraio) ridefiniranno la pianta organica di via Noli che alla vigilia dell'immissione dei primi 4 agenti, nella primavera scorsa, contava 270 poliziotti. Considerato il fisiologico turnover (pensionamenti e trasferimenti), al momento i numeri del personale della questura di Bergamo sono sostanzialmente inalterati. Restano 34 invece (erano 35 nel marzo scorso) gli effettivi in servizio al commissariato di Treviglio, guidati dal

vicequestore Angelo Lino Murtas. Ai 31 agenti che appartengono al nucleo operativo si aggiungono un tecnico e due funzionari amministrativi. Numeri adeguati? Non del tutto dato che il commissariato di Treviglio è «competente su un bacino di 200 mila abitanti e 38 comuni», ha spiegato lo stesso vicequestore Murtas raccogliendo l'appoggio del sindaco Juri Imeri e di altri primi cittadini dei comuni limitrofi: 31 agenti per 38 comuni, in un territorio ad alta attività criminale, sono pochi, è il ragionamento comune. Urgono rinforzi, è la richiesta dei sindaci della Bassa.



In arrivo rinforzi anche per la polizia Stradale